

Attività produttive. Dpr in Gazzetta

Agenzie per le imprese verso la partenza

Arrivano le prime indicazioni ufficiali sul funzionamento delle agenzie per le imprese. Il regolamento contenuto nel Dpr 159/2010, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 229 del 30 settembre, elenca i soggetti che possono costituirsi in agenzia per le imprese. Si tratta degli organismi tecnici già abilitati al rilascio di attestazioni di conformità, delle associazioni di categoria professionali, sindacali e imprenditoriali, dei centri di assistenza tecnica e degli altri cen-

tri di assistenza alle imprese, degli studi associati o associazioni di professionisti iscritti ai rispettivi albi per le attestazioni di competenza. Il loro compito sarà quello di svolgere funzioni

I SOGGETTI AMMESSI

Possono accreditarsi anche gli studi associati di professionisti e le associazioni sindacali o imprenditoriali

«di natura istruttoria e di asseverazione nei procedimenti amministrativi concernenti l'accertamento dei requisiti e dei presupposti di legge per la realizzazione, la trasformazione, il trasferimento e la cessazione delle attività di produzione di beni e servizi da esercitare in forma di impresa». L'accreditamento dei soggetti avverrà attraverso una formale richiesta al ministero (le istruzioni sono contenute nell'allegato al Dpr): non ci sono limiti all'accreditamento di più agenzie sullo stesso territorio.

Sempre in tema di attività produttive, sulla «Gazzetta Ufficiale» di ieri è stato pubblicato un altro Dpr (n. 160 del 7 settembre 2010): si tratta del decreto che aggiunge un nuovo tassello alla normativa dello sportello unico per le attività produttive. Il por-

tale www.impresainungiorno.gov.it diventa operativo: conterà anche un sistema di pagamento per i diritti, le imposte, e gli oneri relativi ai procedimenti gestiti dai Suap (Sportello unico per le attività produttive). Il Dpr illustra anche il funzionamento della Scia (la segnalazione certificata di inizio attività), che va presentata al registro imprese, il quale ha il compito di trasmetterla immediatamente al Suap, che (in caso di completezza formale) rilascerà la ricevuta con la quale è possibile avviare immediatamente un'attività.

Nell'allegato tecnico vengono individuate le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra i Suap e tutti i soggetti coinvolti.

Fr.Mi.